

## SCENA IX.

*Giacinto, poi Aurora.*

*Giac.* **E** Sfer dovrò crudele,  
 Per piacer al mio Ben? sì sì si faccia  
 Si svenino, si uccidino  
 Queste nemiche Femine,  
 Ma piano per mia fe;  
 Se uccidessero poi le Donne mè?  
 Vorrei, e non vorrei;  
 Sono fra il sì, ed il nò.  
 Penserò, studierò, risolverò.

*Aur.* (Come? Giacinto armato?)

*Giac.* (Ecco la prima, a cui.  
 Dovrò ferir il seno,  
 Ah! Che se la rimiro io vengo meno.)

*Aur.* (Parla fra se. Pavento  
 Di qualche tradimento.)

*Giac.* (Orsù, vi vuol coraggio;  
 Con un colpo improvviso  
 L'ucciderò senza mirarla in viso.)

*Aur.* Giacinto.

*Giac.* (Ah bella voce!)

*Aur.* Che fate Voi?

*Giac.* Non so.

*Aur.* Mi volete svenar?

*Giac.* Signora nò.

*Aur.* Che fate di quel brando?

*Giac.* Son un novello immitator d'Orlando.

*Aur.* Datelo a me.

*Giac.* Non posso.